



COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino



COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 39
del 22/12/2025**

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU CONFERMA PER L'ANNO
2026 DELLE ALIQUOTE DELIBERATE PER L'ANNO 2025**

L'anno 2025 addì 22 del mese di Dicembre alle ore 20.40 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per disposizione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

Cognome Nome	Carica	Presente
GRAFFINO Dott. Alberto	Sindaco	SI
LONGHIN Marina	Consigliere	SI
CAVAPOZZI Michele	Consigliere	SI
MASSAIA Andrea	Consigliere	AG
CANNONE Paolo	Consigliere	SI
BATTAGLIA Fiammetta	Consigliere	AG
GIRAUDI Domenico Giorgio	Consigliere	SI
LORITO Annalisa	Consigliere	SI
FRANCO Samanta	Consigliere	AG
DE PALMA Alice	Consigliere	SI
REVELLO Massimo Giuseppe	Consigliere	SI
MAINA Fabrizia	Consigliere	AG
Totale Presenti		8
Totale Assenti		4

Partecipa alla seduta il Segretario *CARRERA Dott.ssa Daniela*, il quale procede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sindaco *Dott. GRAFFINO Dott. Alberto*.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU CONFERMA PER L'ANNO 2026 DELLE ALIQUOTE DELIBERATE PER L'ANNO 2025

Il Sindaco cede la parola al vice-Sindaco, in qualità di Assessore al Bilancio, per l'illustrazione del presente punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visti:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la Delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che sono individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre dall'anno 2021 e che, in ogni caso, solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la Delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Considerato che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 18/06/2020, è stato approvato il Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Municipale Propria, modificato successivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 20/12/2024;

Preso atto che l'obbligo di redazione e trasmissione del prospetto di cui al comma 757 è stato negli anni rinviato fino all'attuale decorrenza del 1 gennaio 2025 ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.Lgs n. 132 del 2023 (Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 170 del 2023;

Visto il decreto normativo del Vice ministro dell'economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 avente ad oggetto «Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160»;

Visto il decreto normativo del Vice ministro dell'economia e delle Finanze del 6 novembre 2025 che modifica e integra le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie in materia d'imposta municipale propria (IMU) già individuate dal decreto 7 luglio 2023, in virtù delle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Considerate, infine, le esigenze finanziarie per l'anno 2026.

Dato atto che sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del decr. leg.vo n. 267/2000 e s.m.i., è stato espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica dal responsabile del servizio, CARRERA dott.ssa Daniela;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del decr. leg.vo n. 267/2000 e s.m.i., è stato espresso parere favorevole sulla regolarità contabile dal responsabile del servizio, CARRERA dott.ssa Daniela;

Effettuata la votazione in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

presenti: n.8

assenti: n. 4 (Massaia GIUST – Battaglia GIUST – Franco GIUST – Maina GIUST)

favorevoli: n.8

contrari: n.0

astenuti: n.0

DELIBERA

Per tutte le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui richiamate al fine di costituire parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

1. di confermare per l'anno 2026, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote, approvate per l'anno 2025 con Delibera di Consiglio n. 52 del 20/12/2024, per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) come da allegato prospetto di cui ai commi 756 e 757 dell'art.1 legge n. 160/2019 elaborato mediante l'applicativo informatico presente sul Portale del Federalismo Fiscale;
2. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo IMU si rimanda allo specifico Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 18/06/2020, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 20/12/2024;
3. di dare atto che è stato acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L.174/201, nell'ambito del parere allo schema di bilancio 2026/2028, verbale n.85 del 11/12/2025;
4. di dare atto che il prospetto allegato alla presente deliberazione sarà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze entro i termini stabiliti dall'art. 1 comma 767 L. 160/2019 secondo l'applicativo già utilizzato per la generazione del prospetto sul Portale del Federalismo Fiscale;
5. di dichiarare, ai sensi dell'art.134 comma 4 del decr. leg.vo 267/2000 e s.m.i., la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in seguito a successiva votazione con il seguente esito:

presenti: n.8

assenti: n. 4 (Massaia GIUST – Battaglia GIUST – Franco GIUST – Maina GIUST)

favorevoli: n.8

contrari: n.0

astenuti: n.0



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 41**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU CONFERMA PER L'ANNO 2026 DELLE ALIQUOTE DELIBERATE PER L'ANNO 2025**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/12/2025

Il Responsabile di Settore
CARRERA Dott.ssa Daniela

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/12/2025

Responsabile del Servizio Finanziario
CARRERA Dott.ssa Daniela

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in originale come segue:

IL Sindaco
F.to GRAFFINO Dott. Alberto

IL Segretario
F.to CARRERA Dott.ssa Daniela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.18.8.00 n. 267, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 31/12/2025.

IL Segretario
F.to CARRERA Dott.ssa Daniela

Lì, 31/12/2025

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art.134 D.Lgs.18.8.00 n. 267)

DIVENUTA ESECUTIVA in data 22/12/2025

X È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000)

Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134 c. 3 D.Lgs. 267/2000)

IL Segretario
F.to CARRERA Dott.ssa Daniela

I

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, 31/12/2025

IL Segretario
CARRERA Dott.ssa Daniela